



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della l. 240/2010 per il settore concorsuale 12/E4 – settore scientifico disciplinare IUS/14 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 8122/2019 dell'8 agosto 2019, avviso pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 66 del 20 agosto 2019.

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 17 giugno 2020, alle ore 16.30, via Zoom, ed è così composta:

Prof.ssa Anna Lucia Valvo – Professore ordinario, Università degli Studi di Enna “Kore” (Presidente);

Prof. Davide Diverio – Professore associato, Università degli Studi di Milano;

Prof.ssa Caterina Fratea – Professore associato, Università di Verona (Segretario).

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita via Zoom nei giorni 21 febbraio 2020, 14-15 maggio 2020 e 17 giugno 2020.

Nella **prima riunione** (VERBALE 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Valvo e alla Prof.ssa Fratea, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 21 luglio 2020 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

I commissari hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Nella **seconda riunione** (VERBALE 2) ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile. Ciascun commissario ha dichiarato, inoltre, di non essere stato relatore ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautore con i candidati stessi.



La Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale dei candidati ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e, ove previsto dal bando, sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Di Marco Antonio Calogero;
- 2) Gatta Francesco Luigi;
- 3) Giorgi Eloisa;
- 4) Marin Luisa;
- 5) Peraro Cinzia;
- 6) Zaccaroni Giovanni.

Il dott. Giovanni Zaccaroni e la dott.ssa Luisa Marin hanno successivamente ritirato la propria domanda (rispettivamente prot. 150031 del 28/05/2020 e prot. 187059 del 16/06/2020).

Il giorno 17 giugno 2020 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (VERBALE 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Di Marco Antonio Calogero;
- 2) Gatta Francesco Luigi;
- 3) Giorgi Eloisa;
- 4) Peraro Cinzia.

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (ALLEGATO 2 AL VERBALE 3).

La Commissione, a seguito del giudizio analitico sui titoli e sulle pubblicazioni e alla luce delle significative differenze emerse nell'attribuzione dei punteggi, ritiene di dichiarare idonei i due candidati con il punteggio più alto.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha pertanto individuato i seguenti idonei:



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingua Straniera
1	Di Marco Antonio Calogero	21	43,8	64,8	ottimo
2	Peraro Cinzia	31	40,6	71,6	ottimo

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La presente relazione, redatta e sottoscritta dalla prof.ssa Caterina Fratea, è integrata dalle dichiarazioni di concordanza rese dei singoli componenti della Commissione, trasmesse al firmatario.

La seduta è tolta alle ore 16.45.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Anna Lucia Valvo (Presidente)

Prof. Davide Diverio

Prof.ssa Caterina Fratea (Segretario)



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della l. 240/2010 per il settore concorsuale 12/E4 – settore scientifico disciplinare IUS/14 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 8122/2019 dell'8 agosto 2019, avviso pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 66 del 20 agosto 2019.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare di individuazione dei criteri)

Alle ore 12 del giorno 21 febbraio 2020 si è riunita, in via telematica, la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Anna Lucia Valvo – Professore ordinario, Università degli Studi di Enna "Kore";

Prof. Davide Diverio – Professore associato, Università degli Studi di Milano;

Prof.ssa Caterina Fratea – Professore associato, Università di Verona.

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Anna Lucia Valvo e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Caterina Fratea.

I Commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel D.M. n. 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 6/7/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 21 luglio 2020.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei *curricula* dei candidati verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243/2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;



2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel settore concorsuale:

- attività in campo clinico (punto 4);
- titolarità di brevetti (punto 7);
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali (punto 10).

La Commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, per rilevare l'apporto individuale del candidato, la Commissione farà riferimento alla dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, in mancanza della quale l'apporto di ciascuno verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati



insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2, lett. c) della legge n. 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Essendo prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà attraverso un colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 37 punti, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 5 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 6 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 6 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 6 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 3 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni previste dal bando è di 60 punti, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 30 punti (fino ad un massimo di 2,5 per ogni pubblicazione);
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con



tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 18 punti (fino ad un massimo di 1,5 per ogni pubblicazione);

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 6 punti (fino ad un massimo di 0,5 per ogni pubblicazione);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 6 punti (fino ad un massimo di 0,5 per ogni pubblicazione).

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la sua continuità temporale, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendo un punteggio fino a 3 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente, sufficiente, buono, distinto oppure ottimo).

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 16 aprile 2020, alle ore 11, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Verona, Sala D'Ardizzone, via Carlo Montanari 9, 37122 Verona, per la valutazione preliminare dei titoli, del *curriculum* e della produzione scientifica.

Questo verbale, redatto e sottoscritto dalla prof.ssa Caterina Fratea, è integrato dalle dichiarazioni di concordanza rese dei singoli componenti della Commissione trasmesse al firmatario unitamente a copia di un documento di riconoscimento.

Il presente verbale sarà consegnato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Anna Lucia Valvo (Presidente)

Prof. Davide Diverio

Prof.ssa Caterina Fratea (Segretario)



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott. DI MARCO Antonio Calogero

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea presso l'Università Alma Mater di Bologna con una tesi dal titolo "I limiti all'autonomia procedurale in materia risarcitoria" (prof. Marco Balboni, prof. Bernardo Cortese). Data di conseguimento: 08/06/2012. Congruente e valenza di doppio titolo. Doppio titolo con Università di Strasburgo (Mme. La professeure Frédérique Berrod). Dottorato di ricerca interdisciplinare in Scienze politiche, specializzazione Diritto internazionale, presso l'Università di Catania con una tesi dal titolo "L'oro blu. L'inestricabile intreccio tra mercato, protezione ambientale e diritto all'acqua» (prof.ssa Delia La Rocca). Data di conseguimento: 15/03/2017. Parzialmente congruente.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Continuativa attività didattica presso istituti esteri a cavallo tra il S.C. 12/E1-S.S.D. IUS/13 e il S.C. 12/E4-S.S.D. IUS/14. In particolare: - a.a. 2018/19 e 2019/20: professore a contratto di "Institutions et gouvernance européenne", Université de Strasbourg, Institut d'Etudes Politiques, Master I Etudes européens et internationales; - a.a. 2016/17, 2017/18 e 2018/19: <i>guest speaker</i>, Syracuse University of Strasbourg in materia di "Freedom of expression and European Convention on Human Rights"; - a.a. 2017/18: professore a contratto di "Système juridique



	de l'Union européenne", Université de Strasbourg, Institut d'Etudes Politiques, Master I Etudes européens et internationales; - a.a 2014/15, 2015/16 e 2016/17: professore a contratto di "Citoyenneté en Europe", Université de Strasbourg, Institut d'Etudes Politiques, Master I Etudes européens et internationales. Esperienza come <i>Attaché temporaire d'enseignement et de recherche (ATER)</i> nell'a.a. 2012/13 presso l'Université de Strasbourg (<i>Système juridique de l'Union européenne, faculté de droit, licence universitaire en droit; Droit international public, faculté de droit, licence universitaire en droit; Droit économique de l'Union européenne I e II, faculté de droit, master I en Administration économique et sociale; Droit public, faculté de droit, licence universitaire en droit</i>).
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal CV del candidato risultano le seguenti esperienze di ricerca: - ricerca dal titolo "<i>Indicators to favour good governance and prevent corruption in sport</i>", commissionata dall'<i>Enlarged Partial Agreement on Sport (EPAS)</i> del Consiglio d'Europa. Febbraio/marzo 2019; - Studio comparativo dal titolo "<i>Comparison between detailed Good Governance requirements: terms, financial transparency and prevention of conflicts of interest in Sports organisations</i>", commissionato dall'<i>Enlarged Partial Agreement on Sport (EPAS)</i> del Consiglio d'Europa. Novembre/dicembre 2017; - Studio comparativo, commissionato dal <i>Committee on Culture, Science, Education and Media of the Parliamentary Assembly</i> del Consiglio d'Europa, concernente: venti distinti codici di diritto sportivo; raccomandazioni e pratiche suggerite dall'Unione europea in materia di sport e da altre organizzazioni internazionali, quali il Consiglio d'Europa, l'UNESCO e l'OSCE; - esperienza come <i>Attaché temporaire d'enseignement et de recherche (ATER)</i> nell'a.a. 2012/13 presso l'Université de Strasbourg (v. sopra).



d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Non risulta realizzazione di attività progettuale.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	- partecipazione alle attività del gruppo di ricerca del Centre d'Etudes Internationales et Européennes de l'Université de Strasbourg, dal 2009 ad oggi; - membro esterno del gruppo di ricerca del Progetto FIR 2014, "Consenso e autorità nella prospettiva della scienza giuridica" (coordinato dalla Prof.ssa La Rocca), dell'Università degli studi di Catania, dal 30-06-2015 al 30-10-2017.
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipazione a congressi e convegni, concentrata all'interno della Università di provenienza (Université de Strasbourg) e a cavallo tra il S.C. 12/E1-S.S.D. IUS/13 e il S.C. 1/E4-S.S.D. IUS/14: - 21 marzo 2019: relatore alle <i>journées d'études Le sport et le droit</i>, organizzate dalla Faculté de droit de l'Université de Strasbourg. Titolo dell'intervento: <i>Le Conseil de l'Europe et le sport</i>; - 27 gennaio 2017: relatore al convegno "<i>Les réformes du droit d'asile</i>", organizzato dalla Faculté de droit de l'Université de Strasbourg. Titolo dell'intervento: <i>Le droit d'asile en Italie: accès et premier accueil des réfugiés interceptés et sauvés en mer</i>; - 15-16 gennaio 2016: relatore al convegno <i>Les ENR, nouvel eldorado de l'intervention de l'Etat. L'énergie verte au confluent des perspectives nationales et européennes</i>, organizzato dal Centre d'études internationales et européennes della Faculté de droit de l'Université de Strasbourg. Titolo dell'intervento: <i>Les communautés énergétiques: une prospective italienne</i>; - 12-13 dicembre 2014: relatore al convegno <i>Oltre la cittadinanza. La condizione giuridica degli stranieri nell'ordinamento europeo</i>, organizzato dal Gruppo di ricerca del Progetto FIR 2014 "Consenso e autorità nella prospettiva della scienza giuridica" dell'Università di Catania in collaborazione con la Faculté de Droit dell'Università di



	Strasburgo. Titolo dell'intervento: <i>Protezione sussidiaria e diritto d'asilo: minaccia o correzione alla Convenzione di Ginevra?</i>; - 3 ottobre 2014: relatore al convegno <i>Il ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo e gli effetti delle sentenze della Corte</i>, organizzato dal Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Catania. Titolo dell'intervento: <i>Ricorsi ripetitivi e violazioni strutturali: gli effetti delle sentenze pilota della Corte EDU</i>.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1 – La monografia riveste un sicuro interesse e mostra una approfondita conoscenza della materia sia sotto il profilo internazionalistico che dell'Unione europea. La ricostruzione della disciplina appare completa anche se, talvolta, descrittiva. Pubblicazione n. 2 – La monografia denota una buona capacità di analisi e buona capacità ricostruttiva degli istituti trattati. Pubblicazione n. 3 – Il lavoro appare limitato trattandosi di uno scritto per sua natura largamente descrittivo. Pubblicazione n. 4 – Si tratta di un contributo in volume di sicuro interesse che denota conoscenza della materia che, tuttavia, viene affrontata per lo più in chiave di diritto interno. Pubblicazione n. 5 – Pur corretto nell'impostazione, lo scritto ha carattere prevalentemente descrittivo. Pubblicazione n. 6 – Si tratta di un lavoro che si fa apprezzare per il rigore metodologico e di buona rilevanza scientifica. Pubblicazione n. 7 - Lo scritto denota capacità di analisi critica e rigore metodologico.



	Pubblicazione n. 8 – Lo scritto denota approfondita conoscenza dell'argomento trattato e capacità di analisi critica. Pubblicazione n. 9 – Lo scritto denota sicura conoscenza della materia trattata e adeguato rigore metodologico. Pubblicazione n. 10 – Lo scritto denota conoscenza della materia trattata e adeguato il rigore metodologico. Pubblicazione n. 11 – La tesi di dottorato evidenzia capacità di studioso; le problematiche affrontate sono complesse ma ben trattate anche se lo spiccato aspetto procedurale ha determinato un prevalente esame di tecnicismi. Dunque, pur se il lavoro è sicuramente riconducibile al S.S.D. IUS/14, esso, per l'oggetto e i limiti della ricerca, non evidenzia una conoscenza compiuta e complessiva degli aspetti istituzionali e ordinamentali della UE. Si tratta comunque di uno studio ben condotto sul piano metodologico e della analisi critica.
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 2 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 3 – Non congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 4 – Parzialmente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 benché le questioni trattate siano affrontate per lo più dalla prospettiva del diritto interno Pubblicazione n. 5 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 6 - Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 7 – Poco congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 8 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 9 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 10 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il



	S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 11 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1 – La monografia è inserita nella Collana del Centro Interdipartimentale Ricerche sul Diritto Europeo dell'Università di Bologna (Editoriale Scientifica), molto diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 2 – La monografia è inserita nella Collana <i>Jus gentium europaeum</i>, di idonea la collocazione editoriale che ne assicura la diffusione all'interno della comunità scientifica. Pubblicazione n. 3 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica straniera, di prestigiosa collocazione editoriale, ma non molto diffusa all'interno della comunità scientifica afferente al S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. Pubblicazione n. 4 – Il contributo è inserito in una collettanea il cui Editore ha una discreta diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 5 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica straniera non molto diffusa all'interno della comunità scientifica afferente al S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. Pubblicazione n. 6 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica straniera, di prestigiosa collocazione editoriale e diffusa all'interno della comunità scientifica. Pubblicazione n. 7 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica straniera. Buona collocazione editoriale. Pubblicazione n. 8 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica la cui casa editrice (Aracne) diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 9 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica molto diffusa all'interno della comunità scientifica. Pubblicazione n. 10 – Il contributo non è pubblicato su una rivista scientifica, bensì nella Collana del CDE dell'Università di Catania. Il carattere <i>open access</i> ne aumenta la diffusione nella comunità scientifica.



	Pubblicazione n. 11 – tesi di dottorato, non pubblicata.
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 2 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 3 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 4 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 5 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 6 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 7 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 8 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 9 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 10 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 11 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato.

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Dal CV prodotto dal candidato risulta dal 2011 al 2019 continuità nella produzione scientifica, anche se le pubblicazioni sono apparse in un arco di tempo quasi decennale. Sono presenti due lavori monografici.

Giudizio analitico complessivo:

Il Candidato è professore a contratto presso l'Università di Strasburgo e abilitato per la seconda Fascia di docenza di Diritto dell'Unione europea (dal 2018). È membro del comitato di redazione della rivista "I quaderni europei". È stato "assistente alla ricerca e all'insegnamento" presso l'Università di Catania, Bologna e Losanna. Dottore di Ricerca in diritto dell'Unione europea presso l'Università di Bologna e Strasburgo (titolo congiunto) e in scienze politiche presso l'Università di Catania.



Il candidato ha ricoperto e ricopre incarichi di docenza a livello universitario. Non risultano significative partecipazioni a progetti di ricerca.

Il Candidato sottopone a valutazione 10 pubblicazioni e la tesi di Dottorato. La produzione scientifica del Candidato risulta continua sotto il profilo temporale. Di buon livello la collocazione editoriale. La produzione scientifica del Candidato è complessivamente coerente con il settore scientifico disciplinare ius/14. Fra le pubblicazioni si segnalano, in particolare, le due monografie di cui una sul Diritto all'acqua del 2018 e l'altra del 2017 su "La responsabilità extracontrattuale dello Stato per violazioni del diritto dell'UE". Le due monografie come anche le altre pubblicazioni (anche in lingua inglese e francese) sottoposte a valutazione rivelano capacità di analisi e di approfondimento, padronanza delle problematiche affrontate e rigore di metodo anche se sarebbe stato auspicabile un interesse del candidato verso problematiche di più ampio respiro. Le pubblicazioni evidenziano qualche contributo originale alla dottrina.



Dott. GATTA Francesco Luigi

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea presso l'Università degli Studi di Padova con una tesi dal titolo "La gestione del fenomeno migratorio nello spazio giuridico europeo ed internazionale alla luce del principio di solidarietà" (prof. Bernardo Cortese). Data di conseguimento: 22/03/2017. Parzialmente congruente. Doppio titolo con Leopold-Franzens-Universität Innsbruck, Innsbruck (prof. Walter Obwexer).
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Attività didattica talvolta estranea con il S.C. 12/E4-S.S.D. IUS/14 e non sempre a livello universitario. In particolare: - docente nell'ambito del Corso di perfezionamento "Il contenzioso dinanzi alle Corti europee", edizione 2017/2018, Università degli Studi di Milano; - "Right of access to justice in the light of EU Court of Justice case law", lezione nell'ambito del corso "Access to justice protecting human rights", Università degli Studi di Milano, Milano, 12 aprile 2017; - "Il diritto a un equo processo e ad un ricorso effettivo nel sistema CEDU", lezione nell'ambito del corso di scrittura legale, modulo primo - Diritto penale e Procedura penale, organizzato da ELSA Padova, Università degli Studi di Padova, Padova, 25 ottobre 2016; - Il principio di solidarietà nelle politiche migratorie dell'Unione europea", lezione nell'ambito del corso di Diritto degli stranieri, Università degli Studi di Milano, 9 dicembre 2015; - "I ricorsi individuali alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo", lezione nell'ambito del corso di scrittura legale, modulo primo - Area pubblicistica, ELSA Padova, Università

of



	degli Studi di Padova, Padova, 26 novembre 2015.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal C.V. del Candidato risultano le seguenti esperienze di ricerca: - da settembre 2019: Visiting Fellow, European University Institute (EUI), Firenze (Italia), Law Department; - da gennaio 2019: Post-doc Research Fellowship in International and European Migration Law, Université Catholique de Louvain (UCL) (Belgio); - 1° ottobre 2017 - 31 dicembre 2017: Borsa di ricerca Post-Doc, Global College of Law, Université Catholique de Louvain (UCL) (Belgio); - 1° marzo 2015 - 31 luglio 2015: tirocinio presso il Parlamento europeo, Servizio giuridico (Legal Service); - 11 settembre 14 - 19 febbraio 2015: Programma PhD "Erasmus Plus", periodo di ricerca dottorato presso l'Université de Strasbourg; - 15 settembre 2014 - 7 novembre 2014: tirocinio presso il Consiglio d'Europa, Commissione Affari Giuridici e Diritti umani (Legal Affairs & Human Rights Committee) dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa.
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Non risulta realizzazione di attività progettuale.
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Partecipazione molto limitata a gruppi di ricerca: - membro del team del progetto "New approaches to understanding and modeling global migration trends" (GLOBMIG) - Progetto di ricerca ARC (Actions de Recherche Concertées) presso Université Catholique de Louvain (UCL) – non indicato il periodo; - da settembre 2017: membro di Equipe Droits Européens et Migrations (EDEM), Université Catholique de Louvain (UCL) (Belgio).
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Modesta partecipazione a seminari e convegni non sempre congruenti con il S.C. 12/E4-S.S.D. IUS/14.
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Vincitore del premio <i>Best research paper</i> conferito dall'Università degli Studi di Trento.



Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1 – Si tratta sostanzialmente di una nota a sentenza priva di spunti critici di rilievo. Pubblicazione n. 2 – Si presume che tale pubblicazione costituisca contributo a volume. Vengono indicati i curatori e un ISBN ma manca l'indice comprensivo degli altri contributori. Il giudizio che si può dare è analogo al precedente: l'interesse monotematico del candidato il cui contributo appare meramente espositivo e privo di approfondimenti. Pubblicazione n. 3 – Lo scritto è prevalentemente descrittivo della giurisprudenza della CEDU, difettando dei caratteri dell'originalità. Pubblicazione n. 4 – Il lavoro, caratterizzandosi per le consuete caratteristiche di espositività e monotematicità. Non presenta spunti innovativi. Pubblicazione n. 5 – Si tratta della tesi di dottorato che presenta un buon livello di approfondimento, ma tradisce un taglio più internazionalistico che europeistico. Pubblicazione n. 6 – La pubblicazione attinge sempre allo stesso argomento e risulta limitata trattandosi di uno scritto per sua natura largamente descrittivo. Pubblicazione n. 7 - La pubblicazione è prevalentemente descrittiva e carente sotto il profilo dell'analisi critica. Pubblicazione n. 8 – Pur nell'ambito dei consueti temi del Candidato, si apprezza un adeguato rigore metodologico del lavoro. Pubblicazione n. 9 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 10 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le



	norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 11 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 12 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore.
b) congruenza di <u>ciascuna</u> <u>pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 2 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 3 – Parzialmente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 4 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 5 – Parzialmente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 6 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 7 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 8 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 9 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 10 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 11 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le



	norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 12 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica di prestigiosa collocazione editoriale e diffusa all'interno della comunità scientifica. Pubblicazione n. 2 – Accettabile la collocazione editoriale la e conseguente diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 3 – Il contributo è pubblicato nella Collana dell'Università degli Studi di Trento (Editoriale Scientifica), discretamente diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 4 – Il contributo non è pubblicato su una rivista scientifica, bensì tra le pubblicazioni online dell'<i>Institute of European Democrats</i>. Scarsa diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 5 – tesi dottorale, non pubblicata. Pubblicazione n. 6 – Diffusione accettabile nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 7 – L'articolo è pubblicato su una rivista di idonea diffusione nella comunità scientifica anche grazie al carattere <i>open access</i>. Pubblicazione n. 8 – L'articolo è pubblicato su rivista straniera non ascrivibile alle riviste scientifiche, non molto diffusa all'interno della comunità scientifica afferente al S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. Pubblicazione n. 9 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 10 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore.



	Pubblicazione n. 11 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 12 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 2 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 3 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 4 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 5 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 6 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 7 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 8 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 9 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 10 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore. Pubblicazione n. 11 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore.



	Pubblicazione n. 12 – Non valutabile in quanto non si può considerare testo accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti non essendo stato prodotto il documento di accettazione dell'editore.
--	---

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Dal CV prodotto dal candidato risulta dal 2014 al 2019 una continua produzione scientifica, seppur scarsamente variegata, in quanto per lo più legata ai temi dell'immigrazione, e spesso su riviste non scientifiche o siti web. Non emergono lavori monografici.

Giudizio analitico complessivo:

Il candidato è avvocato e dottore di ricerca in diritto dell'Unione europea (dottorato congiunto italo-austriaco). Attualmente è *visiting fellow* presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze e ricercatore post-doc in Belgio; ha svolto anche un periodo di ricerca a Strasburgo. Ha svolto un tirocinio presso il Consiglio d'Europa e presso il Parlamento europeo. Ha seguito un corso di specializzazione post-laurea italo-belga su aspetti giuridici, economici, politici e sociali dell'integrazione europea. Il candidato dichiara di essere "Membro di équipes droits européens e migrations" in Belgio. Cultore della materia di Diritto internazionale all'Università di Padova e di Diritto costituzionale sovranazionale all'Università di Milano (non sono indicate le rispettive Cattedre), è membro del Comitato di redazione di Riviste.

Il Candidato risulta aver svolto una modesta attività didattica, non sempre pienamente congruente con il S.C. 12/E4-S.S.D. IUS/14 e non sempre a livello universitario. Non risulta attività progettuale e una molto scarsa partecipazione a gruppi di ricerca. Modesta l'attività convegnistica. Vincitore del premio *Best research paper* conferito dall'Università degli Studi di Trento. Ai fini della valutazione il candidato presenta dodici pubblicazioni compresa la tesi di dottorato. Fra le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato non compaiono monografie. Le pubblicazioni sono spesso descrittive e monotematicamente orientate verso le problematiche relative all'immigrazione e, nei limiti dell'argomento in oggetto, sono congruenti con il settore concorsuale.



Dott.ssa GIORGI Eloisa

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche presso l'Università degli Studi di Firenze con una tesi dal titolo "Il principio del mutuo riconoscimento nell'ordinamento dell'Unione europea" (prof.ssa Chiara Favilli). Data di conseguimento: 4/4/2019. Congruente.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Non risulta attività didattica.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal CV della candidata non risultano siffatte attività, eccezion fatta per la <i>summer school</i> "The Global Reach of EU Law" nel 2016 organizzata dall'Istituto Universitario europeo.
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Non risulta realizzazione di attività progettuale.
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Dalla documentazione in atti non risulta l'organizzazione, la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, né la partecipazione agli stessi.
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dalla documentazione in atti non risulta la partecipazione a seminari e convegni.
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore.

of



	Pubblicazione n. 2 – Non valutabile in quanto l'allegato presentato non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 3 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 4 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 5 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore.
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 2 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 3 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 4 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 5 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore.



c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 2 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 3 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 4 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 5 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 2 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 3 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 4 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore.



	Pubblicazione n. 5 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla Candidata non presenta l'impaginazione ufficiale da cui evincere collocazione, ISBN/ISSN, anno di edizione, né una certificazione ufficiale dell'editore.
--	---

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Dal CV della candidata non risultano pubblicazioni valutabili.

Giudizio analitico complessivo:

La Candidata è avvocato e dottore di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea. Ha frequentato *summer school* e corsi di diritto dell'Unione europea. Non risulta attività didattica, né progettuale, né partecipazione a gruppi di ricerca. Non risulta la partecipazione a seminari o convegni. Non risultano premi o riconoscimenti per l'attività di ricerca. Ai fini della valutazione la candidata presenta cinque pubblicazioni, nessuna delle quali valutabili. Fra le pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata non compaiono monografie.



Dott.ssa MARIN Luisa

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Dottorato di ricerca in Diritto costituzionale italiano ed europeo presso l'Università degli Studi di Verona con una tesi dal titolo "Il principio del mutuo riconoscimento nello spazio penale europeo" (prof.ssa Marta Cartabia). Data di conseguimento: 19 maggio 2006. Non congruente
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal CV della candidata risultano esperienze didattiche a livello universitario congruenti con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 (v. allegato 2 del CV della candidata): - novembre 2007/gennaio 2015 e aprile 2016/gennaio 2019: Assistant Professor in Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Twente. Attività didattica: insegnamento di corsi e moduli a livello under-graduate e post-graduate. Corsi di laurea triennale. In particolare: • 2007-2013: titolare di: European Legal Integration (5 ECTS); European Legal Governance (5 ECTS); • 2013-2019: partecipazione ai moduli: The Modern State (15 ECTS); Europe and the World (15 ECTS); • Titolare del corso Master: EU LAW (5 ECTS) (2007-2016) - gennaio 2015 a marzo 2016 (in distacco dall'Università di Twente): Assistant Professor in Diritto Penale Europeo presso la School of Law dell'Università di Utrecht. Attività didattica: insegnamento di corsi <i>undergraduate</i> e <i>postgraduate</i> (master: European Criminal Law, Human Rights from a Comparative Law Perspective; under-graduate Comparative Criminal Law).
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal CV del candidato risultano le seguenti esperienze di ricerca: - da agosto 2006 a luglio 2007: assegnista di ricerca presso l'Università di Verona, Facoltà di Economia (SSD non chiaro);



	- da agosto 2007 a ottobre 2007: post-doctoral research fellow presso l'Università di Helsinki nell'ambito del progetto "Europeanized Criminal Justice"; - visiting scholar, European University Institute, Law Department, Firenze, maggio-giugno 2010; - visiting scholar, Università commerciale "Luigi Bocconi", Milano, ottobre 2017-giugno 2018; - visiting professor, Facoltà di Giurisprudenza, LUISS, Roma, dal 30 ottobre 2018 al 15 dicembre 2018.
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Non risulta realizzazione di attività progettuale, se non la non meglio specificata partecipazione al progetto "Europeanized Criminal Justice" dell'Università di Helsinki.
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Dal CV della candidata risulta la partecipazione ai seguenti network: - 2011-2017: membro della <i>Commissie Meijers</i>, comitato permanente di Esperti in diritto delle migrazioni, dei rifugiati e diritto penale, Università di Utrecht; - 2015 ad oggi: membro di Eden, European Data Protection Expert – Europol.
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Continuativa partecipazione a seminari e convegni talvolta estranei al S.C. 12/E4, SSD IUS/14.
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1 – L'articolo nel complesso risulta essere descrittivo e denota mancanza di spunti originali ed innovativi. Pubblicazione n. 2 – La ricostruzione della disciplina appare incompleta e prevalentemente descrittiva. Pubblicazione n. 3 – Non valutabile in quanto dall'allegato prodotto dalla Candidata non si evincono collocazione/titolo



	della rivista, ISBN/ISSN, anno di edizione. Pubblicazione n. 4 – Si tratta di un contributo in Volume meramente ricognitivo della problematica affrontata. Pubblicazione n. 5 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla candidata non reca la collocazione/titolo della curatela, ISBN, anno di edizione. Non risulta neppure prodotta la certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 6 – La pubblicazione risulta priva del necessario rigore metodologico e difetta di conclusioni originali ed innovative. Pubblicazione n. 7 – Si tratta di un contributo in un volume, meramente ricognitivo della disciplina trattata e privo di spunti di analisi critica. Pubblicazione n. 8 - Si tratta di un contributo in un volume a doppia firma. Il contributo pur interessante nell'argomento trattato, non denota capacità di analisi critica né conclusioni originali. Pubblicazione n. 9 - La monografia, che corrisponde sostanzialmente con la tesi di dottorato, è molto datata (2006) e ricostruisce descrittivamente la problematica affrontata. Difetta del tutto di spunti originali ed innovativi. Pubblicazione n. 10 - Si tratta di un articolo a sei mani per lo più descrittivo della tematica trattata.
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 2 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 3 – Non valutabile in quanto dall'allegato prodotto dalla Candidata non si evincono collocazione/titolo della rivista, ISBN/ISSN, anno di edizione. Pubblicazione n. 4 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 5 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla candidata non reca la collocazione/titolo della curatela, ISBN, anno di edizione. Non risulta neppure prodotta la certificazione ufficiale dell'editore.



	Pubblicazione n. 6 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. Pubblicazione n. 7 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. Pubblicazione n. 8 – Limitatamente Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. Pubblicazione n. 9 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. Pubblicazione n. 10 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica discretamente diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 2 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica di buona diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 3 – Non valutabile in quanto dall'allegato prodotto dalla Candidata non si evincono collocazione/titolo della rivista, ISBN/ISSN, anno di edizione. Pubblicazione n. 4 – Il contributo è pubblicato all'interno di una collettanea la cui casa editrice è scarsamente diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 5 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla candidata non reca la collocazione/titolo della curatela, ISBN, anno di edizione. Non risulta neppure prodotta la certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 6 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica straniera non molto diffusa nella comunità accademica, anche se il carattere <i>open access</i> ne aumenta l'accessibilità. Pubblicazione n. 7 – Il contributo è pubblicato all'interno di una collettanea pubblicata per una casa editrice straniera, discretamente diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 8 – Il contributo è pubblicato all'interno di una collettanea pubblicata per una prestigiosa casa editrice straniera, molto diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 9 – La monografia è pubblicata per la casa editrice "Editoriale Scientifica" diffusa nella comunità



	scientifica. Pubblicazione n. 10 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica straniera dalla buona diffusione nella comunità scientifica.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 2 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 3 – Non valutabile in quanto dall'allegato prodotto dalla Candidata non si evincono collocazione/titolo della rivista, ISSN, anno di edizione. Pubblicazione n. 4 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 5 – Non valutabile in quanto l'allegato prodotto dalla candidata non reca la collocazione/titolo della curatela, ISBN, anno di edizione. Non risulta neppure prodotta la certificazione ufficiale dell'editore. Pubblicazione n. 6 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 7 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 8 – Pubblicazione attribuibile alla candidata per la metà. Pubblicazione n. 9 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 10 – Pubblicazione attribuibile alla candidata per un terzo.

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Dal CV prodotto dalla candidata emerge dal 2003 al 2019 una continua produzione scientifica, purtuttavia scarsamente variegata in quanto per lo più legata ai temi dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia, e a tratti discontinua. L'unico lavoro monografico risale al 2006.



Giudizio analitico complessivo:

La Candidata, dottore di ricerca in Diritto costituzionale italiano ed europeo, è stata *assistant professor* di diritto dell'Unione europea all'Università di Twente. Tra le esperienze di ricerca figura un assegno di ricerca nell'ambito di un progetto PRIN, senza che però sia possibile ricavare il relativo S.S.D. Inoltre, è stata *assistant professor* di diritto penale europeo nell'Università di Utrecht e *post-doctoral researcher* nell'Università di Helsinki. È stata *visiting professor* alla LUISS di Roma e *visiting scholar* all'Università Bocconi di Milano e all'*European University Institute* di Firenze. Nell'a.a. 2001/2002 ha conseguito un master per giuristi internazionali. La Candidata ha svolto e svolge attività didattica a livello universitario. Non risulta attività progettuale se non per la non meglio specificata partecipazione al progetto dell'Università di Helsinki "Europeanized Criminal Justice", e una scarsa partecipazione a gruppi di ricerca. La candidata ha svolto una intensa attività convegnistica. Non risulta il conseguimento di alcun premio o riconoscimento internazionale per la sua attività scientifica. La Commissione prende atto delle due lettere di referenze allegate dalla Candidata. Ai fini della procedura la candidata presenta dieci pubblicazioni fra le quali risulta una monografia molto risalente nel tempo sul principio di mutuo riconoscimento nello spazio penale europeo. Le pubblicazioni della Candidata, non sempre coerenti con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14, sono discontinue nel tempo e non evidenziano un particolare approfondimento, né sufficiente capacità di analisi critica.



Dott.ssa PERARO Cinzia

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche europee ed internazionali presso l'Università degli Studi di Verona con una tesi dal titolo " <i>Cross-border Collective Redress in the Employment Context under European Union Law</i> " (prof.ssa Maria Caterina Baruffi). Data di conseguimento: 23 aprile 2018. Congruente e conferimento del titolo ulteriore di <i>doctor europaeus</i> .
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal CV della candidata risultano le seguenti esperienze didattiche a livello universitario tutte congruenti con il S.C: 12/E4 e il SSD IUS/14: - dall'a.a. 2018/19 ad oggi: titolare del corso <i>European Integration Law</i> (36 ore in lingua inglese) presso la fondazione universitaria UniverMantova; - a.a. 2016/17 e 2017/18: tutor presso la SSPL Verona-Trento per le aree di Diritto dell'Unione europea e Diritto internazionale; - a.a. 2015/16 a 2017/2018: tutor nell'ambito del corso di Diritto dell'Unione europea (LMCU in Giurisprudenza) per attività di recupero e di attività propedeutico alla stesura dell'elaborato finale.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	- 1° gennaio 2019 ad oggi: assegnista di ricerca in Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona; - 17 giugno 2019 – 1° settembre 2019: Max Planck Institute Luxembourg for International, European and Regulatory Procedural Law; - 15 novembre 2017 – 14 novembre 2018: assegnista di ricerca in Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona (nell'ambito del progetto Justice EPAPFR, v. <i>infra</i>, lett. d); - 31 luglio 2017 – 20 agosto 2017: Summer Courses in Private International Law at The Hague Academy of



	International Law; - 3-31 luglio 2017: Max Planck Institute Luxembourg for International, European and Regulatory Procedural Law; - 1° marzo 2016 – 31 luglio 2016: tirocinio presso il Parlamento europeo, Segretariato della Commissione Affari giuridici; - 1° gennaio – 24 febbraio 2016: periodo di ricerca presso l'Università di Minho (Braga, Portogallo).
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	- Significativa e continuativa partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei, la maggior parte di quali finanziati su bandi competitivi e con piena congruenza rispetto al S.C. 1/E4 e al SSD IUS/14. In particolare: - da settembre 2018 ad oggi: partecipante al progetto "Facilitating cross-border family life: towards a common European understanding – EUFam's II", co-finanziato dal programma Justice della Commissione europea e coordinato dall'Università di Heidelberg; - da settembre 2018 ad oggi: partecipante al progetto "IMPACT", finanziato da "FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020", referente per l'Università di Verona prof.ssa Laura Calafà; - da gennaio 2018 ad oggi: partecipante al progetto "4 EU training session on family law regulations for Cross-border Lawyers and Social Services – C.L.A.S.S.4EU", co-finanziato dal programma Justice della Commissione europea e coordinato dall'Università di Verona; - 7 novembre 2017 ad oggi: membro del gruppo di ricerca "Tracciabilità, anticontraffazione e certificazione dei prodotti moda Made in Italy", presentato dalla rete innovativa regionale "RIR FACE Design" e cofinanziato dal POR FESR Veneto 2014-2010; - da ottobre 2017 ad oggi: partecipante al progetto "Trending International Law Topics – TILT", finanziato dall'Università degli Studi di Verona nell'ambito del bando di Ateneo per la Ricerca di Base 2015 (coordinatore prof.ssa M.C. Baruffi);



	- da ottobre 2017 ad oggi: partecipante al progetto "European platform for the access to personal and familial rights – EPAPFR", co-finanziato dal programma Justice della Commissione europea e coordinato dall'organizzazione Femmes Informations Juridiques Internationales Rhone Alpes; - gennaio 2016 – dicembre 2017: partecipante al progetto "Planning the future of cross-border families: a path through coordination – EUFam's", co-finanziato dal programma Justice della Commissione europea e coordinato dall'Università degli Studi di Milano; - settembre 2015 – agosto 2018: partecipante al progetto co-finanziato dalla Commissione europea, nell'ambito del programma Erasmus+, "UnivrFW – Univr Fashion Week – Summer School on the Fashion Industry in the European Union", coordinato dall'Università degli Studi di Verona (responsabile prof.ssa Maria Caterina Baruffi).
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Significativa la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. A questi si aggiungono: - da dicembre 2018 ad oggi: partecipazione al laboratorio di didattica innovativa "The Fashion LAB", su diritto e moda, coordinato dalla prof.ssa Maria Caterina Baruffi e costituito nell'ambito del "Progetto di Eccellenza 2018-2022" del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona; - da dicembre 2018 ad oggi: partecipazione gruppo di ricerca "The Fashion HUB", su diritto e moda, coordinato dalla prof.ssa Maria Caterina Baruffi e costituito nell'ambito del "Progetto di Eccellenza 2018-2022" del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona.
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Continuativa partecipazione a seminari e convegni congruenti con il S.C. 12/E4, SSD IUS/14.



g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
--	---

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1 – Il lavoro denota particolare originalità nella trattazione della protezione collettiva degli interessi a livello transfrontaliero. La Candidata dimostra buona conoscenza e capacità di analisi delle problematiche trattate sia sotto il profilo dottrinario che giurisprudenziale. Pubblicazione n. 2 – Si tratta di un articolo che con maggior approfondimento e più pertinente e matura analisi critica riprende un argomento trattato in precedenza (cfr. pubblicazione n. 9). Denota buona conoscenza degli istituti di diritto dell'Unione europea in essa trattati, capacità di analisi critica e rigore metodologico. Pubblicazione n. 3 – Lo scritto denota buone capacità di sintesi e di analisi critica. Pubblicazione n. 4 – Il contributo denota approfondita conoscenza di alcuni dei principali istituti di diritto dell'Unione europea (quale la libertà di circolazione e soggiorno). L'analisi denota rigore metodologico e capacità di analisi critica delle problematiche trattate. Pubblicazione n. 5 – Il contributo affronta argomenti cruciali del diritto UE come il principio di uguaglianza e non discriminazione e denota rigore metodologico e capacità argomentative e critiche. Pubblicazione n. 6 – L'articolo affronta con apprezzabile approfondimento e buone capacità di inquadramento sistematico le problematiche affrontate e che conferma la conoscenza degli istituti di diritto dell'Unione europea. Pubblicazione n. 7 – Scritto per lo più descrittivo e con scarsi spunti di originalità. Pubblicazione n. 8 – L'articolo denota rigore metodologico e



	spunti di originalità. Pubblicazione n. 9 – L'articolo denota rigore metodologico e offre spunti di originalità anche se l'argomento viene affrontato più sul piano del diritto (e della giurisprudenza) interno che dell'Unione europea. Pubblicazione n. 10 – L'articolo evidenzia buona conoscenza degli istituti trattati e adeguato rigore metodologico. Pubblicazione n. 11 – Non valutabile, trattandosi dell'indice analitico di un commentario.
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 2 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 3 – Parzialmente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 4 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 5 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 6 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 7 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 8 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 9 – Pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 10 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 11 – Non valutabile, trattandosi dell'indice analitico di un commentario.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1 – Collocazione editoriale più che buona. Pubblicazione n. 2 – L'articolo è pubblicato all'interno di una rivista di grande prestigio, altamente diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 3 – Il commentario all'interno del quale



	appare lo scritto è edito da un prestigioso gruppo editoriale, di ampia diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 4 – Il contributo è pubblicato all'interno di una raccolta di atti di un convegno organizzato dalle Università di Verona e Bayreuth. L'opera è pubblicata nella collana del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, la cui casa editrice (ESI) ha una diffusione molto buona nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 5 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica discretamente diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 6 – L'articolo è pubblicato sulla rivista scientifica il cui carattere <i>open access</i> ne facilita la diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 7 – Lo scritto è pubblicato sul sito del Parlamento europeo in modalità <i>open access</i>. Scarsa diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 8 – L'articolo è pubblicato in modalità <i>open access</i> su una rivista universitaria straniera di discreta diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 9 – L'articolo è pubblicato all'interno di una rivista di grande prestigio, altamente diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 10 L'articolo è pubblicato sulla rivista scientifica il cui carattere <i>open access</i> ne facilita la diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 11 – Non valutabile, trattandosi dell'indice analitico di un commentario.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 2 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 3 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 4 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 5 – Pubblicazione interamente attribuibile



	alla candidata. Pubblicazione n. 6 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 7 – Pubblicazione attribuibile alla candidata per un terzo. Pubblicazione n. 8 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 9 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 10 – Pubblicazione interamente attribuibile alla candidata. Pubblicazione n. 11 – Non valutabile, trattandosi dell'indice analitico di un commentario.
--	---

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Dal CV della candidata emerge una produzione scientifica dal 2015 al 2019 continua e consistente considerando l'anno di conseguimento del dottorato di ricerca. Non emergono opere monografiche.

Giudizio analitico complessivo:

La Candidata è assegnista di ricerca in Diritto dell'Unione europea nel S.S.D. IUS/14 fin dal 2017 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche nell'Università di Verona. Dottore di ricerca in Scienze giuridiche europee ed internazionali, la Candidata vanta anche il titolo *doctor europaeus*. Avvocato dal 2015, la Candidata è stata componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. La Candidata ha svolto e svolge attività didattica a livello universitario. Tutor presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona e presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali Verona-Trento. Ha svolto tirocini, *summer school* e attività di ricerca presso prestigiosi istituti ed enti di ricerca all'estero (Max Planck Institute, Segretariato Commissione Affari Giuridici del Parlamento europeo, Università di Minho in Portogallo, Accademia dell'Aja di diritto internazionale privato). La candidata ha conseguito altresì un Master in europrogettazione. È membro del Comitato di redazione della Rivista *Papers di Diritto europeo*.

La Candidata ha partecipato e partecipa ad un significativo numero di progetti di ricerca nazionali e, soprattutto, europei, co-finanziati dalla Commissione europea su bandi competitivi nell'ambito del programma Justice ed Erasmus Plus (*Jean Monnet*). La Candidata ha svolto una significativa attività



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

convegnistica. Non risulta il conseguimento di alcun premio o riconoscimento internazionale per la sua attività scientifica. Ai fini della procedura la candidata presenta undici pubblicazioni quasi tutte in lingua inglese. Le pubblicazioni risultano coerenti con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14, sono continue nel tempo ed evidenziano approfondimento degli istituti trattati e capacità di analisi critica.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "cf".



Dott. ZACCARONI Giovanni

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea presso l'Università Alma Mater di Bologna con una tesi dal titolo "Il principio di non discriminazione e l'identità costituzionale dell'Unione Europea" (prof.ssa Lucia Serena Rossi). Data di conseguimento: 22 maggio 2015 Congruente e valenza di doppio titolo. Doppio titolo con Università di Strasburgo (prof. Patrick Wachsmann).
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Risulta attività didattica non sempre congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. In particolare: - settembre 2017 – ad oggi: professore a contratto, "European Union Internal Market Legislation" – Corso svoltosi in lingua inglese, Università di Bologna, Scuola di Economia, Management e Statistica, sede di Rimini, 45 ore; - settembre - ottobre 2018: docente (con il Prof. Herwig C.H. Hofmann) nel corso "The Protection of Fundamental Rights", LLM in European Law, Università del Lussemburgo (10 unità di 45 minuti l'una); - ottobre 2012 – ottobre 2018: Professore a contratto, "La tutela multilivello dei diritti fondamentali in Europa", Master in Relazioni Internazionali Europa-America Latina, Fondazione Alma Mater - Università of Bologna, nell'ambito del corso di diritto dell'Unione Europea (prof. Marco Lombardo). Responsabile del modulo "Multilevel protection of fundamental rights in Europe" (4 h), vertente sulla tutela dei diritti fondamentali in Europa e sull'interazione fra l'Unione Europea e la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. - maggio 2015: Professore a contratto, "EU constitutional Law - Fundamental rights in Europe" (6 + 8 ore), nell'ambito dell'elective course "Current Issues of European Integration", organizzato nell'ambito del Master in International and



	European law della <i>China EU School of Law</i> presso l'Università di Bologna.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal CV del candidato risultano le seguenti esperienze di ricerca: - da agosto 2019: ricercatore post-dottorale Brexit Institute, Dublin City University; - da gennaio 2019: Post-doc Research Fellowship in International and European Migration Law, Université Catholique de Louvain (UCL) (Belgio); - febbraio 2019 – giugno 2019: <i>stagiaire</i> presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, Gabinetto della Giudice Lucia Serena Rossi; - settembre 2016 – dicembre 2018: Ricercatore post-dottorale, Università del Lussemburgo, Unità di Ricerca in Scienze Giuridiche. Responsabile dello sviluppo del progetto di ricerca CEEC (Challenges for the Post-Crisis European Economic Constitution), sotto la supervisione del prof. Herwig Hofmann.
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Dal CV prodotto dal candidato risulta la partecipazione ai seguenti progetti: - 2016 - 2018, "CEEC - Challenges for the Post-Crisis European Economic Constitution", Internal Research Project, University of Luxembourg, coordinatore: Prof. Herwig Hofmann (v. anche <i>sub lett. c</i>). - 2016 - 2019, Jean Monnet Network "LAWTTIP, Legal Ambiguities withstanding TTIP", coordinatore: Prof. Lucia Serena Rossi. (Team Member); - 2014 – 2017, Jean Monnet Chair "CIBELIS, Citizens Beyond Lisbon", coordinatore: Prof Lucia Serena Rossi. (Team Member); - 2014 – 2016, Jean Monnet Project "YES! - Young Europeans at School!", coordinatore: Prof Lucia Serena Rossi. (Team Member) - 2013 - 2016, FARB Project, University of Bologna "The principles of equality and non-discrimination in the European Union", coordinatore: Prof. Lucia Serena Rossi.
e) organizzazione, direzione e	Non risulta la partecipazione ad ulteriori gruppi di ricerca oltre a



coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	quelli legati ai progetti di cui alla lett. d.
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Continuativa partecipazione a seminari e convegni in Italia e all'estero
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1 – Volume co-curato dal Candidato, dove appaiono due contributi dello stesso, entrambi appare completi nell'analisi ricostruttiva ma prevalentemente descrittivi. Pubblicazione n. 2 – Tesi di dottorato del Candidato che, pur non priva di interesse, appare prevalentemente descrittiva e, sotto il profilo metodologico, attinge più al diritto costituzionale che non al diritto dell'Unione europea. Pubblicazione n. 3 - L'articolo tratta del principio di non discriminazione che è il tema portante della tesi di dottorato. Il contributo evidenzia conoscenza degli istituti trattati, ma tuttavia non apporta spunti di originalità. Pubblicazione n. 4 – Le considerazioni critiche sembrano ben esposte ma risultano limitate trattandosi di uno scritto per sua natura prevalentemente descrittivo. Pubblicazione n. 5 – Il contributo riprende un tema caro al Candidato quale il principio di non-discriminazione. Anche in questo caso il contributo difetta di approfondita analisi critica limitandosi a mere annotazioni che tipizzano, appunto, un commento alla giurisprudenza e dunque si muove nei limiti del <i>decisum</i>. Pubblicazione n. 6 – Il lavoro, ben svolto, denota una buona conoscenza dei temi trattati. Pubblicazione n. 7 – Il lavoro conferma la propensione del



	Candidato alla "notistica" che, come tale, è espressiva di fattispecie delimitate, non consente adeguati approfondimenti e sostanzialmente si risolve in conclusioni adesive o non ad una valutazione già effettuata. Pubblicazione n. 8 – Anche in questo caso il lavoro sconta i limiti di una nota a sentenza e appare poco approfondito e prevalentemente descrittivo. Pubblicazione n. 9 – Anche questo lavoro si colloca nella categoria delle note a sentenza e ne sconta i limiti. Nel merito, il lavoro non mostra capacità ricostruttive degli istituti trattati ed evidenzia una non completa conoscenza della relativa elaborazione dottrinale. Pubblicazione n. 10 – Il lavoro in esame conferma l'interesse quasi monotematico del Candidato verso il principio di non discriminazione già oggetto della sua tesi di laurea e di altre pubblicazioni sottoposte a valutazione che si contraddistinguono, come detto, per una scelta unica di tipo "notistico". Nel merito, il lavoro si segnala per il suo profilo meramente ricognitivo e descrittivo. Pubblicazione n. 11 – In questo lavoro il Candidato affronta problematiche proprie del Diritto dell'Unione europea e senza i limiti propri del commento alla giurisprudenza. Il lavoro, tuttavia, denota assenza di una piena conoscenza del concetto di sovranità, oltre che di rigore metodologico. Un argomento così complesso avrebbe meritato maggiore approfondimento e conoscenza piena dei presupposti sociali e politici del <i>factum iuridicum</i>. Pubblicazione n. 12 – Non valutabile in quanto dall'allegato prodotto dal Candidato non è possibile evincere collocazione, titolo del volume, ISBN, anno di edizione. Non risulta neppure una certificazione ufficiale dell'editore.
b) congruenza di ciascuna <u>pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare	Pubblicazione n. 1 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 2 – Parzialmente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 3 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D.



indicato nel bando;	IUS/14 Pubblicazione n. 4 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 5 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 6 – Non congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 7 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 8 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 9 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 10 – Non pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 11 – Congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 Pubblicazione n. 12 – Non valutabile in quanto dall'allegato prodotto dal Candidato non è possibile evincere collocazione, titolo del volume, ISBN, anno di edizione. Non risulta neppure una certificazione ufficiale dell'editore.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1 – La curatela è ospitata da una casa editrice di buona diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 2 – tesi dottorale, non pubblicata Pubblicazione n. 3 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica molto diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 4 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica non diffusa nel S.C. e nel S.S.D. di riferimento. Pubblicazione n. 5 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica molto diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 6 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica molto diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 7 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica di buona diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 8 – L'articolo è pubblicato su una rivista scientifica di buona diffusione nella comunità scientifica.



	Pubblicazione n. 9 – Il contributo è pubblicato all'interno di una collettanea edita da una casa editrice straniera di buona diffusione nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 10 – Il contributo è pubblicato all'interno di una collettanea edita da una casa editrice diffusa nella comunità scientifica. Pubblicazione n. 11 – Il contributo è pubblicato all'interno di una collettanea edita da una casa editrice molto diffusa nella comunità internazionale. Pubblicazione n. 12 – Non valutabile in quanto dall'allegato prodotto dal Candidato non è possibile evincere collocazione, titolo del volume, ISBN, anno di edizione. Non risulta neppure una certificazione ufficiale dell'editore.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 – Curatela attribuibile al candidato per un terzo. Pubblicazione n. 2 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 3 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 4 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 5 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 6 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 7 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 8 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 9 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 10 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 11 – Pubblicazione interamente attribuibile al candidato. Pubblicazione n. 12 – Non valutabile in quanto dall'allegato



	prodotto dal Candidato non è possibile evincere collocazione, titolo del volume, ISBN, anno di edizione. Non risulta neppure una certificazione ufficiale dell'editore.
--	---

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Dal CV prodotto dal candidato risulta dal 2013 al 2019 continuità nella produzione scientifica seppur scarsamente variegata, in quanto per lo più legata all'applicazione del principio di non discriminazione. Non emergono lavori monografici.

Giudizio analitico complessivo:

Il Candidato è ricercatore post-dottorale presso il Centro studi "*Brexit Institute*" della *Dublin City University*. Il Candidato ha svolto e svolge attività didattica quale professore a contratto di *European Union Internal Market Legislation* presso l'Università di Bologna. Stagista presso la Corte di Giustizia dell'Unione europea e presso il Servizio giuridico della Commissione UE, è stato ricercatore post-dottorale nell'Università del Lussemburgo. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in Diritto europeo nell'Università di Bologna in co-tutela con l'Università di Strasburgo. Ha conseguito un LL.M. al King's College di Londra. È avvocato. Il candidato ha svolto attività di ricerca a livello universitario, ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca (per lo più nell'ambito dei bandi europei *Jean Monnet*) ed è responsabile della Segreteria organizzativa di *summer school*. Il Candidato ha svolto attività convegnistica. Non risulta il conseguimento di alcun premio o riconoscimento internazionale per la sua attività scientifica. Ai fini della valutazione il candidato presenta dodici pubblicazioni. Le pubblicazioni del Candidato risultano continue nel tempo e solo parzialmente coerenti con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14 spesso evidenziando una maggior coerenza con il diritto costituzionale.



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato dott. DI MARCO Antonio Calogero

Punteggio titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	10 punti
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4 punti
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3 punti
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0 punti
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	2 punti
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2 punti
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0 punti

Punteggio totale titoli: 21 punti

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 2,1 punti Pubblicazione n. 2: 2 punti Pubblicazione n. 3: 1 punto



	Pubblicazione n. 4: 1,7 punti Pubblicazione n. 5: 1,2 punti Pubblicazione n. 6: 2 punti Pubblicazione n. 7: 2 punti Pubblicazione n. 8: 2 punti Pubblicazione n. 9: 2 punti Pubblicazione n. 10: 1,8 punti Pubblicazione n. 11: 1,8 punti
b. congruenza di <u>ciascuna</u> <u>pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 1,2 punti Pubblicazione n. 2: 1,5 punti Pubblicazione n. 3: 0 punti Pubblicazione n. 4: 0,7 punti Pubblicazione n. 5: 1,5 punti Pubblicazione n. 6: 1,5 punti Pubblicazione n. 7: 0,5 punti Pubblicazione n. 8: 1, 2 punti Pubblicazione n. 9: 1,5 punti Pubblicazione n. 10: 1,2 punti Pubblicazione n. 11: 1,5 punti
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna</u> <u>pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 0,5 punti Pubblicazione n. 2: 0,4 punti Pubblicazione n. 3: 0,3 punti Pubblicazione n. 4: 0,3 punti Pubblicazione n. 5: 0,2 punti Pubblicazione n. 6: 0,4 punti Pubblicazione n. 7: 0,3 punti Pubblicazione n. 8: 0,3 punti Pubblicazione n. 9: 0,5 punti Pubblicazione n. 10: 0,2 punti Pubblicazione n. 11: 0 punti
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di	Pubblicazione n. 1: 0,5 punti Pubblicazione n. 2: 0,5 punti Pubblicazione n. 3: 0,5 punti Pubblicazione n. 4: 0,5 punti Pubblicazione n. 5: 0,5 punti Pubblicazione n. 6: 0,5 punti



partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 7: 0,5 punti Pubblicazione n. 8: 0,5 punti Pubblicazione n. 9: 0,5 punti Pubblicazione n. 10: 0,5 punti Pubblicazione n. 11: 0,5 punti
---	---

Punteggio totale pubblicazioni: 40,8 punti

Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale: 3 punti

Valutazione lingua straniera: ottimo

PUNTEGGIO TOTALE: 64,8 punti



2) Candidato dott. GATTA Francesco Luigi

Punteggio titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	6 punti
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1 punto
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4 punti
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0 punti
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	1 punto
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1 punto
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1 punto

Punteggio totale titoli: 14 punti

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 0,7 punti Pubblicazione n. 2: 0,8 punti Pubblicazione n. 3: 0,8 punti Pubblicazione n. 4: 0,7 punti Pubblicazione n. 5: 0,7 punti



	Pubblicazione n. 6: 0,7 punti Pubblicazione n. 7: 0,8 punti Pubblicazione n. 8: 1,2 punti Pubblicazione n. 9: non valutabile Pubblicazione n. 10: non valutabile Pubblicazione n. 11: non valutabile Pubblicazione n. 12: non valutabile
b. congruenza di <u>ciascuna</u> <u>pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 1,5 punti Pubblicazione n. 2: 1,5 punti Pubblicazione n. 3: 0,7 punti Pubblicazione n. 4: 1,2 punti Pubblicazione n. 5: 0,7 punti Pubblicazione n. 6: 1,5 punti Pubblicazione n. 7: 1,2 punti Pubblicazione n. 8: 1,2 punti Pubblicazione n. 9: non valutabile Pubblicazione n. 10: non valutabile Pubblicazione n. 11: non valutabile Pubblicazione n. 12: non valutabile
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna</u> <u>pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 0,5 punti Pubblicazione n. 2: 0,2 punti Pubblicazione n. 3: 0,3 punti Pubblicazione n. 4: 0,1 punti Pubblicazione n. 5: 0 punti Pubblicazione n. 6: 0,2 punti Pubblicazione n. 7: 0,3 punti Pubblicazione n. 8: 0,1 punti Pubblicazione n. 9: non valutabile Pubblicazione n. 10: non valutabile Pubblicazione n. 11: non valutabile Pubblicazione n. 12: non valutabile
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del	Pubblicazione n. 1: 0,5 punti Pubblicazione n. 2: 0,5 punti Pubblicazione n. 3: 0,5 punti Pubblicazione n. 4: 0,5 punti Pubblicazione n. 5: 0,5 punti



UNIVERSITÀ
di VERONA

candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 6: 0,5 punti Pubblicazione n. 7: 0,5 punti Pubblicazione n. 8: 0,5 punti Pubblicazione n. 9: non valutabile Pubblicazione n. 10: non valutabile Pubblicazione n. 11: non valutabile Pubblicazione n. 12: non valutabile
---	--

Punteggio totale pubblicazioni: 21,6 punti

Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale: 1 punto

Valutazione lingua straniera: ottimo

PUNTEGGIO TOTALE: 36,6 punti



3) Candidata dott.ssa GIORGI Eloisa

Punteggio titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	9 punti
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	0 punti
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	0 punti
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0 punti
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	0 punti
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	0 punti
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0 punti

Punteggio totale titoli: 9 punti

Punteggio pubblicazioni:



CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
e. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: non valutabile Pubblicazione n. 2: non valutabile Pubblicazione n. 3: non valutabile Pubblicazione n. 4: non valutabile Pubblicazione n. 5: non valutabile
f. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: non valutabile Pubblicazione n. 2: non valutabile Pubblicazione n. 3: non valutabile Pubblicazione n. 4: non valutabile Pubblicazione n. 5: non valutabile
g. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: non valutabile Pubblicazione n. 2: non valutabile Pubblicazione n. 3: non valutabile Pubblicazione n. 4: non valutabile Pubblicazione n. 5: non valutabile
h. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1: non valutabile Pubblicazione n. 2: non valutabile Pubblicazione n. 3: non valutabile Pubblicazione n. 4: non valutabile Pubblicazione n. 5: non valutabile

Punteggio totale pubblicazioni: 0 punti

Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale: 0 punti

Valutazione lingua straniera: ottimo

PUNTEGGIO TOTALE: 9 punti



4) Candidata dott.ssa PERARO Cinzia

Punteggio titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	10 punti
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4 punti
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4 punti
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	5 punti
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	6 punti
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2 punti
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0 punti

Punteggio totale titoli: 31 punti

Punteggio pubblicazioni:



CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 1,8 punti Pubblicazione n. 2: 1,7 punti Pubblicazione n. 3: 1,7 punti Pubblicazione n. 4: 1,9 punti Pubblicazione n. 5: 1,9 punti Pubblicazione n. 6: 1,7 punti Pubblicazione n. 7: 0,7 punti Pubblicazione n. 8: 1,7 punti Pubblicazione n. 9: 1,7 punti Pubblicazione n. 10: 1,8 punti Pubblicazione n. 11: non valutabile
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 1,5 punti Pubblicazione n. 2: 1,2 punti Pubblicazione n. 3: 0,8 punti Pubblicazione n. 4: 1,5 punti Pubblicazione n. 5: 1,5 punti Pubblicazione n. 6: 1,5 punti Pubblicazione n. 7: 1,2 punti Pubblicazione n. 8: 1,5 punti Pubblicazione n. 9: 1,5 punti Pubblicazione n. 10: 1,2 punti Pubblicazione n. 11: non valutabile
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 0,4 punti Pubblicazione n. 2: 0,5 punti Pubblicazione n. 3: 0,5 punti Pubblicazione n. 4: 0,4 punti Pubblicazione n. 5: 0,3 punti Pubblicazione n. 6: 0,3 punti Pubblicazione n. 7: 0,1 punti Pubblicazione n. 8: 0,3 punti Pubblicazione n. 9: 0,5 punti Pubblicazione n. 10: 0,3 punti Pubblicazione n. 11: non valutabile
d. determinazione analitica, anche	Pubblicazione n. 1: 0,5 punti



UNIVERSITÀ
di VERONA

sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 2: 0,5 punti Pubblicazione n. 3: 0,5 punti Pubblicazione n. 4: 0,5 punti Pubblicazione n. 5: 0,5 punti Pubblicazione n. 6: 0,5 punti Pubblicazione n. 7: 0,5 punti Pubblicazione n. 8: 0,5 punti Pubblicazione n. 9: 0,5 punti Pubblicazione n. 10: 0,5 punti Pubblicazione n. 11: non valutabile
---	---

Punteggio totale pubblicazioni: 38,6 punti

Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale: 2 punti

Valutazione lingua straniera: ottimo

PUNTEGGIO TOTALE: 71,6 punti